COMUNE DI ORIO LITTA Provincia di LODI

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2016

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

·	Data di sottoscrizione		
Segretario Comunale : Dott.ssa Maria rosa Schillaci Responsabile area finanziaria : Dott. Francesco Goldaniga Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FPL UIL sig. Massimiliano Castellone Soggetti destinatari Personale non dirigente a) Costituzione fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività b) Attribuzione della produttività La presente relazione viene trasmessa al Revisore del Conti del Comune di Orio Litta per la certificazione di Competenza interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione dell'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo. Rispetto dell'Rer adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazio ne contrattazio ne del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento ne comportano la sarazione del divieto di erogazione della performano della performano previsto dal citato art. 10 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, commo pobbligati al faccione del Programma triennale per la trasparenza. E stato assonto robbliggi di alpebilicazione di ciu ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? S. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la	Periodo temporale di vig	enza	Anno 2015
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) Alteribuzione della produttività	della delegazione trattar	ite	Segretario Comunale: Dott.ssa Maria rosa Schillaci Responsabile area finanziaria: Dott. Francesco Goldaniga Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FPL UIL sig. Massimiliano Castellone
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) Intervento dell'Organo di controllo interno. La presente relazione viene trasmessa al Revisore dei Conti del Comune di Orio Litta per la certificazione di Competenza	Soggetti destinatari		
dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazio ne dell'acontrattazio ne dell'acontrattazio ne dell'acontrattazio ne dell'acontrattazio ne dell'acontrattazio ne dell'acontrattazio ne dell'accessoria Attestazione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria La presente relazione viene trasmessa al Revisore del Contti del Comune di Orio Litta per la certificazione di Competenza L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo. Non e' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 150-2009 E stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza. E stato adottato il Prano della per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza. È stato asottota il Prano della performance previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del citato art. 11		tratto integrativo	delle risorse umane e della produttività
dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazio ne I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria Non e' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 150-2009 E stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la		dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla	del Comune di Orio Litta per la certificazione di Competenza L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun
	dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazio	del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 150-2009 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la

I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) <u>Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo</u>

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede :

ART. 1	Ambito di applicazione , durata e contesto normativo di riferimento
ART. 2	Interpretazione autentica delle clausole controverse
ART. 3	Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004
ART. 4	Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999
ART. 5	Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto anno 2016
ART. 6	Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità al personale delle categorie A e B
ART. 7	Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori
ART. 8	Utilizzo delle risorse stabili destinate al pagamento delle indennità di rischio
ART. 9	Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

b) <u>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse</u> del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2015 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

· INDENNITA':

INDENNITA': RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

- descrizione: ufficiale di stato civile e anagrafe
- Importo massimo previsto nel fondo € 300,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 17, comma2, lett. I, CCNL 01.04.1999 , come integrato dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.01.2004
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art. 7
- criteri di attribuzione: titolarità della specifica responsabilità
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: efficentare i relativi servizi

INDENNITA': RISCHIO

- descrizione:esposizione al rischio dei soggetti esterni
- Importo massimo previsto nel fondo € 330,00
- Riferimento alla norma del CCNL: art. 37 CCNL 14.09.2000
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: art. 8
- criteri di attribuzione: esposizione diretta e continuativa a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: compensare la potenziale esposizione ad un rischio diretto e continuativo nell'attività svolta

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti integrativi stipulati.

La contrattazione collettiva avviene negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge e contrattuali nelle materie relative alla valutazione delle prestazioni ed alla corresponsione del trattamento economico accessorio

d) <u>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa</u>

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema interno di Valutazione e Misurazione della Performance , in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi .

e) <u>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle</u> progressioni economiche

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2016.

f) Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale , adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

La disciplina di principio prevista nel titolo II del D. Lgs. n. 150/2009 prevede che l'erogazione dei premi connessi e legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, siano legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi di performance.

g) <u>altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto</u>

La contrattazione integrativa collettiva assicura adeguati livelli di efficienza e di produttività dei servizi pubblici, incentivamdo l'impegno e la qualità della performance; a tal fine destina al trattamento economico accessorio , collegato alla performance individuale, una quota prevalente del trattamento economico accessorio complessivo comunque denominato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, è stato costituito per un totale di Euro 17.324,20 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	17.324,20
Risorse variabili	0,00
TOTALE	17.324,20

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 17.324,20 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

, ,	
Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	13.544,35

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001	1.027,04
(art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	
0,50% monte salari 2001	828,26
(art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	
0,20% monte salari 2001	
(art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	
0,50% monte salari 2003	945,87
(art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	
0,60% monte salari 2005	1.191,35
(art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	
TOTALE	3.992,52

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati	1.521.65
(art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	
Intregrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione	

congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
TOTALE	1.521.65

Il valore relativo alla RIA è stato aggiornato per il fondo dell'anno 2016 a seguito della cessazione avvenuta con decorrenza 31.07.2015.

Sezione II - Risorse variabili

Non sono presenti risorse variabili che alimentano il fondo

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97	
(art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi	
(art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria	
(art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari	
(art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile	
(art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti	
(art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
TOTALE	

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

A decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fomite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013.

In particolare, per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF fa presente che la stessa "andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento".

L'Ente presenta la seguente situazione:

dipendenti 1.1.2015: 6
dipendenti 31.12.2015: 5
MEDIA 5,5
dipendenti 1.1.2016: 5
dipendenti 31.12.2016: 5
MEDIA 5

Utilizzando il metodo della semisomma suggerito dalla RGS e dall'ARAN, il confronto andrà fatto tra i 5,5 dipendenti di media del 2015 con i 5 del 2016 e quindi il fondo nell'anno 2016 subirà una riduzione in valore percentuale del 9,1% ed in valore assoluto di € 1.734,32 . Va ricordato, infatti, che nel 2015 l'ente non aveva alcun obbligo di riduzione proporzionale del fondo sulla base dei dipendenti ma la riduzione del personale inciderà sulla base di calcolo del fondo del 2016.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	17.324,20
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	0,00
TOTALE	17.324,20

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL	2.529.48
22/01/2004)	
Progressioni orizzontali storiche (art. 17.	8.910,73
comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	
Riclassificazione personale dell'ex prima e	
seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi	
del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL	
1/04/1999)	
Indennità personale educativo asili nido (art.	
31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL	
5/10/2001)	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni	
organizzative - in enti con dirigenti (art. 17,	
comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	
Altro	
TOTALE	11.440,21

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità,	330,00
maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett.	
d) CCNL 1/04/1999)	
Indennità personale cat A e B (art. 4 CCNL	129,12
16.07.1996)	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C,	
D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL	
01/04/1999)	
Indennità particolari responsabilità uff.	300,00
anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17,comma 2,	

lett. i), CCNL 01/04/2000)	
Indennità responsabilità personale vigilanza -	
Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	
Compensi produttivita' individuale e	5.124,87
collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL	
1/04/1999)	
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art.	
17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	
Specifici progeti obiettivo	
TOTALE	5.883,99

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla	11.440,21
contrattazione integrativa o comunque non	
regolate esplicitamente dal Contratto	
Integrativo (totale della sezione I)	
Totale destinazioni specificamente regolate	5.883,99
dal Contratto Integrativo (totale della sezione	
II)	
Totale delle eventuali destinazioni ancora da	
regolare (totale sezione III)	
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI	17.324,20
DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A	
CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per	
definizione, con il totale esposto nella Sezione	
IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 11.440,21azioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 11.440,21

- Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2015.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo	Fondo	Differenza	Fondo
	anno	anno 2015		anno 2010
	2016			
RISORSE FISSE (CON CARATTERE	DI CERTEZZA E S	TABILITA'	
	Risorse sto	oriche		
Unico importo consolidato anno	13.544,35	13.544,35	0	13.544,35
2003 (art. 31, c. 2, CCNL				
22/01/2004)				
	Incrementi co	ntrattuali		
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	1.855,30	1.855,30	0	1.855,33
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	945,87	945,87	0	945,87
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	1.191,35	1.191,35	0	1.191,35
Altri increm	enti con caratte	re di certezza e si	tabilità	
RIA ed assegni ad personam	1.521,65	532.57	+989,08	608,66
cessati				
(art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)				
Intregrazioni per incremento				
dotazione organica (art. 15,				
comma 5, CCNL 1/04/1999)				
Rideterminazione posizioni				
economiche a seguito incrementi				
stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4				
CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)				
Incremento per personale				
trasferito nell'Ente locale a				
seguito di processi di				
decentramento e/o trasferimento				
di funzioni (art. 15, comma 1, lett.				
I), CCNL 1/04/1999)				
Incrementi per riduzione stabile				
del fondo lavoro straordinario				
(art. 14, comma 3, CCNL				
1/04/1999)	C		-1-1-111	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE	19.058,52	18.069,44	+989,08	18.145,53

RISORSE VARIABILI				
Poste variabili sotto	poste all'art. 9,	comma 2-bis, del	la L. 122/2010	
Somme derivanti attuazione art.				
43 L.447/97				
(art. 15, comma 1, lett. d), CCNL				
1/04/1999) (tranne per i casi in cui				
<u>l'attività di sponsorizzazione non</u>				
risulti ordinariamente resa dalle				
Amministrazioni e nel caso di				
<u>nuove convenzioni</u>)				
Risorse previste da disposizioni di				
legge per incentivi				
(art. 15, comma 1, lett. k), CCNL				
1/04/1999) - recupero evasione Ici				
art. 59, comma 1, lett. p) del				
D.Lgs. n. 446/1997 e altri (<u>tranne</u>				
gli incentivi per progettazione				
interna, avvocatura, entrate conto				
terzi o utenza, economie da piani				
razionalizzazione)				
Risorse derivanti da rimborsi				
spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria				
(art. 54 CCNL 14/09/2000)				
Incremento per gli effetti non				
correlati ad un incremento stabile				
delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)				
·				2 556 05
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile				3.556,85
(art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)				
Poste variabili non sot	toposte all'art. 9	9, comma 2-bis, c	della L. 122/2010	
Somme derivanti attuazione art.				
43 L.447/97				
(art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui</u>				
l'attività di sponsorizzazione non				
risulti ordinariamente resa dalle				
Amministrazioni e nel caso di				
nuove convenzioni				
Risorse previste da disposizioni di				
legge per incentivi				
(art. 15, comma 1, lett. k), CCNL				
1/04/1999) - incentivi per				
progettazione interna, avvocatura,				
entrate conto terzi o utenza,				
economie da piani di				
<u>razionalizzazione</u>				
Economie anni precedenti				
(art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)				
(3. 3. 17, 3. 3, 33.11 1, 34, 1333)				

Eventuali risparmi derivanti						
disciplina straordinari						
(art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)						
Totale risorse variabili						
TOTALE				3.556,85		
	DECURTAZIONI	DEL FONDO	•			
Decurtazione per rispetto limite						
2010 (art. 9, comma 2-bis, prima						
parte, L. 122/2010)						
Decurtazione per riduzione	1.734,32		-1.734,32			
proporzionale personale in						
servizio (art. 9, comma 2-bis,						
seconda parte, L. 122/2010)						
Altre decurtazioni fondo						
(specificare)						
Totale decurtazioni del fondo						
TOTALE	1.734,32					
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE						
Risorse fisse aventi carattere di	19.058,52	18.069,44	+989,08	18.145,53		
certezza e stabilità						
Risorse variabili				3.556,85		
Decurtazioni	1.734,32		-1.734,32			
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione						
TOTALE	17.324,20	18.069,44	+ 745,24	21.702,38		

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo Anno 2016	Fondo Anno 2015	Differenza	Fondo anno 2010		
DESTINAZIONI NON REG	DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA					
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	2.529,48	2.675,13	-145,65	2.909,88		
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	8.910,73	11.326,85	-2.416,12	13.052,66		
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)						
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)						
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)						
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL						

1/04/1999)					
·	11.440,21	14.001,98	-2.561,77	15.962,54	
Totale destinazioni n	on regolate in s	ede di contrattaz	ione integrativa	1	
TOTALE					
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA					
Indennità di turno, rischio,	330,00	2.130,00	-1.800,00	360,00	
reperibilità, maneggio valori, ecc.					
(art. 17, comma 2, lett. d) CCNL					
1/04/1999)					
Indennità di disagio (art. 17,	0				
comma 2, lett. e) CCNL					
1/04/1999) Indennità particolari				3.400,00	
responsabilità cat. B, C, D (art. 17,				3.400,00	
comma 2, lett. f), CCNL					
01/04/1999)					
Indennità particolari	300,00	300,00	0	300,00	
responsabilità uff. anagrafe, stato					
civile, ecc. (art. 17,comma 2, lett.					
i), CCNL 01/04/2000)					
Indennità responsabilità personale					
vigilanza - Enti senza cat. D (art.					
29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	F 124 97	1 500 24	. 2.616.52	1 550 72	
Compensi produttivita' individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett.	5.124,87	1.508,34	+ 3.616,53	1.550,72	
a), CCNL 1/04/1999)					
Incentivi previsti da disposizioni di					
legge (art. 17, comma 2, lett. g),					
CCNL 1/04/1999)					
Progetti obiettivo				0	
Art. 4 CCNL 16.07.1996	129,12	129,12	0	129,12	
Totale destinazion	i regolate in sed	e di contrattazio	ne integrativa		
TOTALE	5.883,99	4.067,46	+1.816,53	5.739,84	
(event	uali) DESTINAZI	ONI DA REGOLAF	RE		
Risorse ancora da contrattare					
Accantonamento per alte					
professionalità (art. 37, comma 7,					
CCNL 22/01/2004)					
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare					
TOTALE					
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE					
Destinazioni non regolate in sede					
di contrattazione integrativa					
Destinazioni regolate in sede di	17.324,20	18.069,44	- 745,24	21.702,38	
contrattazione integrativa					
(eventuali) destinazioni ancora da					
regolare					
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione					
TOTALE	17.324,20	18.069,44	- 745,24	21.702,38	
	•	•	•	•	

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2014 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso non risultano "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II),

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

II fondo trova copertura:

- nel capitolo n. 330-00 gestione competenza " Fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane "
- nei capitoli di bilancio, appositamente costituiti per la liquidazione degli emolumenti mensili, per la quota di indennità di comparto , di progressione economica e di indennità di rischio .